

Il giorno 15/10/2026, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 184

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E ISTITUZIONALE
SERVIZIO MANUTENZIONE E GESTIONE SCUOLE

Fasc. 04.05.03/21/2026

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E ISTITUZIONALE

SERVIZIO MANUTENZIONE E GESTIONE SCUOLE

Oggetto: *CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO ALL'ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA DI STRUTTURA AD USO SERRA, RELATIVA AREA ESTERNA DI PERTINENZA E TERRENI IN VIA ASCARI N. 15 IMOLA.*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Approva** lo schema di Convenzione tra la Città Metropolitana di Bologna, l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, l'IIS Agrario e Chimico "G. Scarabelli – L. Ghini, la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola e il Comune di Imola per la concessione in uso, all'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna di una porzione di terreno su cui insistono una struttura condizionata ad uso serra, un ombraio con relative pertinenze annesso all'IIS Agr e Chimico Scarabelli e Ghini, sede di Via Ascari 15 Imola come da Allegato 1 al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) **Stabilisce** che la durata della convenzione è di anni 9 (nove) dalla data di sottoscrizione con possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo di anni 9 (nove) previa espressione della volontà di tutti i soggetti interessati;
- 3) **Dà** mandato al Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Istituzionale di provvedere alla firma della concessione in oggetto, autorizzandolo ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
- 4) **Dà** atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto previsto dall'art. 3 e 6 della convenzione e in particolare stabilisce che l'area viene concessa a titolo oneroso e che il canone di concessione, a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, sarà da corrispondere alla Città Metropolitana all'inizio di ogni anno accademico, per un ammontare di € 3.930,87 annui,

aggiornato annualmente a partire dal secondo anno di concessione, nella misura del 75% dell'indice ISTAT;

- 5) Demanda** a successivi atti dirigenziali l'assunzione degli accertamenti d'entrata annuali conseguenti alla sottoscrizione della convenzione in oggetto, dando atto che le risorse risultano stanziare sul vigente Bilancio di previsione della Città Metropolitana 2026-2028 a valere sul Cap. di parte Entrata 305081 "Canoni e concessioni e diritti reali di godimento e servitù onerose" - CdC 134, per le annualità interessate; le risorse sono inoltre state inserite nelle previsioni del Bilancio di Previsione 2027-2029, attualmente in corso di predisposizione, mentre per gli anni successivi le somme saranno previste nei relativi bilanci di previsione.

Motivazione:

Con convenzione del 8 marzo 2017¹, sottoscritta fra Città Metropolitana di Bologna, Università di Bologna, Istituto Scolastico, Fondazione e Comune, la Città metropolitana, proprietaria del terreno annesso all'IIS "Scarabelli-Ghini" sede di Via Ascari n. 15 Imola, e l'Istituto Scolastico hanno concesso all'Università di Bologna l'utilizzo di una porzione di terreno identificata al Catasto Terreni dai mappali n.510, 478, 473, 513 del foglio di mappa n.166 del Comune, su cui insistono una struttura condizionata ad uso serra identificata al Catasto Fabbricati al Foglio n.166 mappale 478 ed un ombraio e relative pertinenze esterne, funzionali alle attività didattiche, di ricerca e sperimentazione dell'Università e dell'Istituto Scolastico, per la durata di 9 (nove) anni.

L'Università di Bologna ha espresso la volontà di rinnovare la convenzione in oggetto in quanto i terreni e gli edifici (serra, ombraio) sono funzionali alle attività didattiche, di ricerca e sperimentazione dell'Università di Bologna e dell'Istituto Scolastico, alle condizioni che seguono.

Nelle more della stipula del nuovo atto, l'Università di Bologna ha continuato ad utilizzare gli spazi concessi dalla Città Metropolitana di Bologna

L'Istituto Scolastico si impegna a mettere a disposizione dell'Università di Bologna per il proprio personale e per gli studenti universitari del corso in "Scienze e tecnologie per il verde e per il paesaggio" l'utilizzo dei bagni e delle aree di ristoro dell'edificio scolastico di Via Ascari durante le attività didattiche svolte in serra e nell'ombraio.

I terreni e gli edifici sono concessi per una durata di 9 (nove) anni decorrenti dalla firma della presente convenzione a titolo oneroso. Il canone di concessione, a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, da corrispondere alla Città metropolitana all'inizio di ogni anno accademico, è pari a € 3.930,87 annui, aggiornato annualmente a partire dal secondo anno di concessione, nella misura del 75% dell'indice ISTAT.

¹ P.g. 14647/20217

Le risorse risultano stanziare sul vigente Bilancio di previsione della Città Metropolitana 2026-2028 a valere sul Cap. di parte Entrata 305081 "Canoni e concessioni e diritti reali di godimento e servitù onerose" - CdC 134, per le annualità interessate; le risorse sono inoltre state inserite nelle previsioni del Bilancio di Previsione 2027-2029, attualmente in corso di predisposizione, mentre per gli anni successivi le somme saranno previste nei relativi bilanci di previsione.

La convenzione potrà essere rinnovata per un ulteriore periodo di anni 9 (nove), previa espressione della volontà di tutti i soggetti interessati, da assumersi a seguito di richiesta del concessionario da notificarsi agli enti concedenti sei (6) mesi prima della scadenza della stessa.

È vietato all'Università di Bologna, sotto pena di risoluzione immediata, destinare il terreno e gli edifici ad uso diverso da quello per il quale è stipulata la presente convenzione, se non previa autorizzazione degli uffici competenti della Città metropolitana e dell'Istituto Scolastico.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto² della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. h) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Emanuele Bassi.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (BIAGETTI MASSIMO - SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E ISTITUZIONALE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

² Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

(omissis)

h) esercita le altre funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto o dai Regolamenti vigenti dell'ente;

(omissis).

1) Convenzione

Bologna, lì 15/10/2026

IL SINDACO METROPOLITANO

*Matteo Lepore*³

³ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).